

Modalità di partecipazione

La partecipazione al Convegno è gratuita. Prenotazione mediante apposito modulo on-line sul sito dell'ISPESL, nel box "Manifestazioni e Convegni".

<http://www.ispesl.it/convegni/iscrizione44.asp>

Iscrizione

Il modulo di prenotazione on line contiene l'eventuale indicazione per la richiesta di crediti ECM. E' possibile prenotarsi anche via fax allo 0697892391 indicando il titolo del convegno e le proprie generalità. Le iscrizioni sono aperte fino al **25 novembre 2009**.

Comitato Organizzativo

Dr. Pier Francesco Benvenuto (ISPESL-DPO)
Maria Maddalena Russo (ISPESL-DPO)
Fabio Cosimi (ISPESL-DPO)

Ufficio Stampa

Dr. Gian Pietro Fiore (ISPESL)

Segreteria per accreditamento ECM

Dr.ssa Federica Fontana (ISPESL)
tel. 06797893314 - federica.fontana@ispesl.it

Segreteria organizzativa

Fabio Cosimi (ISPESL-DPO)
tel 06/97892324 - fabio.cosimi@ispesl.it
Maria Maddalena Russo (ISPESL-DPO)
tel. 06/97893443 - mariamaddalena.russo@ispesl.it

SEDE DEL CONVEGNO:

Auditorium Via Rieti Meeting e Convegni
Via Rieti 11/13 – 00198 Roma
Tel. 0685358122 – Fax. 068840195
Email info@auditoriumviarieti.it

Come si raggiunge con i mezzi pubblici:

dalla stazione FFSS di **Roma Termini**
Linee **86, 38, 360** - 10 minuti (fermata Piazza Fiume)

dalla stazione FFSS di **Roma Tiburtina**
Linee **490, 491, 495** - 15 minuti (fermata Piazza Fiume)



Segreteria scientifica

Dr. Giuseppe Campo (ISPESL)
Dr. Celestino Piz (Coordinam. Tecnico delle Regioni)
Dr. Claudio Calabresi (INAIL)
Dr. Diego de Merich (ISPESL)
Dr. Mauro Pellicci (ISPESL)



Centro Nazionale
per la Prevenzione e il
Controllo delle Malattie

Convegno Nazionale

Il Sistema di sorveglianza nazionale degli infortuni mortali sul lavoro



Roma 2 dicembre 2009
Auditorium Via Rieti 11/13

Il Sistema di sorveglianza nazionale degli infortuni mortali sul lavoro

Il Sistema di sorveglianza nazionale degli infortuni mortali sul lavoro, sperimentalmente avviato nel 2002 dall'ISPESL, dalle Regioni e dall'INAIL, ha visto il suo consolidamento attraverso il monitoraggio continuo dal 2007, promosso anche dal Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

L'obiettivo del Sistema di sorveglianza è la ricostruzione delle dinamiche infortunistiche per l'identificazione dei fattori causali, attraverso un metodo standardizzato di raccolta delle informazioni acquisite durante le inchieste sugli infortuni mortali. L'adozione su tutto il territorio nazionale di un unico metodo di analisi consente una progressiva omogeneizzazione delle modalità di approfondimento degli eventi nei luoghi di lavoro, anche tramite la condivisione delle casistiche nell'ambito di un circuito di scambio informativo tra il territorio e le strutture centrali.

L'attività di monitoraggio rende disponibile un repertorio nazionale di eventi mortali, oltre ad una casistica di infortuni gravi, indagati dai Servizi di prevenzione. La base delle conoscenze sviluppate mira a costituire un supporto per l'individuazione di opportune misure preventive nei confronti del complesso degli infortuni.

Il metodo di analisi adottato per la descrizione degli infortuni si rivela altresì uno strumento utile in azienda per il riesame della valutazione dei rischi. Si apre, dunque, un'ulteriore possibilità per assolvere alle funzioni di assistenza alle imprese, oltre che di vigilanza, da parte dei Servizi e delle altre strutture di prevenzione.

In tale ottica, l'intento è quello di contribuire a qualificare il processo di valutazione dei rischi aziendale utilizzando metodologie e strumenti di analisi condivisi, che aiutino a pianificare le misure di prevenzione secondo logiche gestionali di efficienza ed efficacia.

Il Sistema di sorveglianza, oltre che rappresentare una base conoscitiva riguardo agli infortuni lavorativi, costituisce, attraverso i suoi strumenti, occasione per collaborazioni tra istituzioni e parti sociali che rafforzino le capacità di valutazione ed intervento sui rischi nei luoghi di lavoro.

Programma 2 dicembre 2009

h. 9,00 - 9,30 Registrazione partecipanti

h. 9,30 - 10,00 Introduzione e saluti

ISPESL, **Dr. Piero Iacono**
Coordinamento Tecnico delle Regioni, **Ing. Marco Masi**
INAIL, **Dr.ssa Alessandra Assogna**
Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali,
Dr. Fabrizio Oleari

h. 10,00 - 11,20 I Sessione:

Il Sistema di sorveglianza nazionale degli infortuni mortali sul lavoro: un contributo per la prevenzione
Moderatore **Dr. Stefano Signorini** (ISPESL)

h. 10,00 - **Dr. Giuseppe Campo** (ISPESL)

L'archivio nazionale degli infortuni mortali sul lavoro: fattori causali e modalità di accadimento

h. 10,20 - **Dr. Claudio Calabresi** (INAIL)

I dati del Sistema di sorveglianza integrati con le altre fonti informative disponibili

h. 10,40 - **Ing. Vincenzo Laurendi** (ISPESL)

La banca dati infortuni per il settore agricolo e le novità introdotte dalla nuova direttiva macchine

h. 11,00 - **Dr.ssa Antonella Bena** (Servizio di epidemiologia - Regione Piemonte)

Epidemiologia degli infortuni sul lavoro: un quadro internazionale

h. 11,20 - 11,45 Coffee break

h. 11,45 - 13,00 II Sessione:

Le esperienze territoriali e il SINP

Moderatore **Dr. Celestino Piz** (Coordinamento Tecnico delle Regioni)

h. 11,45 - **Dr. Maurizio Di Giorgio** (Gruppo SINP delle Regioni)

La sorveglianza degli infortuni mortali: il contributo delle Regioni alla costruzione del SINP

h. 12,00 - **Dr. Antonio Romanelli** (ASL Reggio Emilia)

La partecipazione dei Servizi di prevenzione dell'Emilia-Romagna alla sorveglianza degli infortuni mortali

h. 12,15 - **Dr. Giorgio Di Leone** (ASL Bari)

Esempi di ricadute operative nella Regione Puglia

h. 12,30 - **Dr. Marcello Libener** (ASL Alessandria)

L'utilizzo dei dati relativi agli infortuni mortali nella Regione Piemonte

h. 12,45 - **Dr. Alberto Baldasseroni** (CERIMP Toscana)

Infortuni mortali: esperienze di linkage con i dati del registro regionale toscano

h. 13,00 - 14,00 Buffet

h. 14,00 - 16,00 III Sessione:

Il modello di analisi degli infortuni a supporto della valutazione e della comunicazione del rischio

Moderatore **Dr. Maurizio Di Giorgio** (Gruppo SINP delle Regioni)

h. 14,00 - **Dr. Mauro Pellicci** (ISPESL)

Formazione sul modello di analisi infortunistica: sistema pubblico e sistema aziendale

h. 14,15 - **Dr. Giovanni Pianosi** (ASL Milano)

L'uso del modello per la valutazione del rischio di infortunio

h. 14,30 - **Dr. Roberto Lupelli** (ASL Latina)

L'assistenza alle aziende da parte dei Servizi

Esperienze di utilizzo del modello di analisi degli infortuni sul lavoro nei sistemi di gestione aziendali

h. 14,45 - **Dr. Paolo Paris** (ACEA)

h. 15,00 - **Dr. Enrico Bonanno** (TRAMBUS)

h. 15,15 - **Ing. Olindo Lazzaro** (ABBOTT)

h. 15,30 - **Dr. Diego de Merich** (ISPESL)

Strumenti informativi per le PMI: schede per professioni e procedure standardizzate

h. 15,45 - **Dr. Celestino Piz** (Coordinamento Tecnico delle Regioni)

Gli strumenti comunicativi del Sistema di sorveglianza

h. 16,00 - 17,00 Tavola rotonda

Dr.ssa Manuela Brunati (CNA), **Dr. Lorenzo Fantini** (Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali),

Dr. Ludovico Ferrone (CGIL), **Dr.ssa Cinzia Frascheri** (CISL),

Dr.ssa Stefania Galimberti (UIL),

Dr.ssa Claudia Merlino (CIA),

Dr. Fabio Pontrandolfi (Confindustria),

Dr. Giuliano Tagliavento (Coordinamento Tecnico delle Regioni)

Sessione Poster parallela